



Relazione tecnica

Via Maestro Rossi
10032 – BRANDIZZO

1. Indice generale

1.PREMESSA.....	3
2.INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
2.1.Normativa Nazionale.....	3
1.1.Norme Comunali.....	3
3.DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	4
4.RICHIESTA.....	4

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di inquadrare la modalità di intervento per la quale viene richiesta deroga agli organi competenti rispetto alle norme urbanistiche vigenti sul territorio comunale di Brandizzo

Il terreno sul quale si richiede permesso di costruire è di proprietà della Sig.ra Zanzone Ivana ed è concesso in locazione alla A.S.D. Little Ranch di cui il presidente e quindi legale rappresentante è il Sig. Chilin Lorenzo.

La Little Ranche Asd è una società che, come meglio spiegato nell'Art. 2 dello statuto sociale, esercita un'attività non a scopo di lucro con caratteristiche di promozione sportiva, sociale e culturale;

Ad avvallare la vocazione di pubblico interesse dell'associazione, è bene ricordare che la stessa è iscritta all'elenco delle associazioni di interesse pubblico e sociale del Comune di Brandizzo.

La richiesta di permesso di costruire in deroga nasce dalle esigenze dell'associazione di poter fornire un servizio sempre migliore ai suoi associati ed ai cittadini brandizzesi in generale, viste anche le difficoltà di gestione in cui la società è incorsa negli anni precedenti. Si ricorda infatti come questo intervento possa andare ad eliminare gran parte dei problemi dovuti ai rapporti "burrascosi" con il vicinato dell'associazione nell'attuale sede operativa.

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

2.1. Normativa Nazionale

La normativa attuale prevede richieste di permessi di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, come indicato al comma 1 nell'art.14 del DPR 380/2001:

"Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia."

1.1. Norme Comunali

La normativa comunale indica la zona urbanistica oggetto di intervento come area n°787 che risulta normata dall'art. 43 delle N.T.A. ed avere le seguenti caratteristiche:

– TP/s: attrezzature sportive per il tempo libero e il gioco al coperto e all'aperto, comprensive di piazzole, parcheggi, strutture per la residenza di servizio e per la ristorazione;

Generalmente su dette aree è ammessa una certa quantità di superficie edificabile per le destinazioni d'uso ammesse. La norma prevede invece la seguente prescrizione per questa sola area su tutto il territorio comunale:

"area n° 787: su tale area si confermano le attività esistenti e si consentono interventi di manutenzione ordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia dei

fabbricati esistenti. Si consente la messa in opera stagionale di impianti sportivi coperti da strutture presso statiche. Il rapporto di copertura non dovrà superare il 20% e l'altezza massima è quella esistente."

La ragione di questa particolare regolamentazione potrebbe essere dovuta alla precedente presenza della fascia di rispetto cimiteriale di 150m oggi ridotta a 75m.

Ai sensi del comma 3 dell'art.43 inoltre:

"Le aree del tipo TP non rientrano nel computo degli standard urbanistici ex art. 21 della L.R.: 56/77; è comunque richiesta per tutte le attività di interesse pubblico insediabili la stipula di una convenzione tra operatore e Amministrazione Comunale finalizzata alla determinazione delle agevolazioni da applicare ai fruitori locali"

Tali convenzioni risultano già in essere come da accordi con la pubblica amministrazione al momento dell'iscrizione dell'associazione all'elenco delle associazioni del comune di Brandizzo.

3. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'opera oggetto del PDC è una tettoia realizzata con una struttura portante in acciaio posata su di un basamento in CLS di dimensioni pari a 15,1x8,25 m sulla quale verrà posata una struttura leggera con funzione di tettoia.

Secondo le norme verrà realizzata anche adeguata concimaia con cisterna di raccolta liquami come previsto dal DPGR n° 10/R del 29/10/2007.

4. RICHIESTA

Si richiede quindi la possibilità di realizzare suddette strutture in deroga a quanto prescritto dall'art.43 delle N.T.A. utilizzando anziché una struttura pressostatica una struttura in cls/acciaio.

